



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Dante Monda - Alfonso Volpi"

Via G. Oberdan n. 1 - 04012 - Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Codice fiscale 80008560593

✉ lic838007@istruzione.it pec lic838007@pec.istruzione.it

🌐 www.icmonda-volpi.edu.it



Cisterna di Latina, 24 novembre 2023

25 novembre 2023 – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

“Per Giulia non fate un minuto di silenzio, per Giulia bruciate tutto”. Questa frase, ispirata a una poesia del 2011 della scrittrice peruviana Cristina Torres Cáceres, è stata riproposta da Elena Cecchetti, sorella di **Giulia Cecchetti**, la giovane studentessa 22enne di Vigonovo morta nei pressi del lago Barcis, vicino Pordenone. Filippo Turetta, l'ex fidanzato, accusato di averla uccisa, è stato arrestato in Germania dopo una settimana di fuga con la sua auto.

I dati del Viminale, relativamente al periodo 1 gennaio – 12 novembre 2023 **riportano che sono 102 le donne uccise, di cui 82 in ambito familiare/affettivo**; di queste, 53 hanno trovato la morte per mano del partner/ex. Questi dati ci riportano ancora una volta alla mente che si tratta di una questione culturale, di una mentalità diffusa nella società per cui serve educazione, nelle case e nelle scuole, educazione sessuale e affettiva. Per questo, anche se non basta, è comunque importante riflettere e partecipare tutti insieme a questa Giornata.

L'Istituto comprensivo “Dante Monda - Alfonso Volpi” per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, venerdì 24 novembre 2023, ha organizzato insieme alla MGA Studios di Cisterna di Latina una manifestazione dal titolo “UNITI PER COMBATTERE, INSIEME PER RICORDARE” con corteo che partirà alle ore 11:00 dalla Scuola media “Alfonso Volpi” percorrerà Via America con arrivo alla Scalinata degli Angeli dove verranno ricordate le sette vittime donne, ragazze e bambine della nostra città, alle ore 12:00 si arriverà in Piazza XIX Marzo dove la manifestazione si concluderà con un flash mob.

Parteciperanno gli alunni e i docenti della Scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare le giovani generazioni.

Definire mostro una persona che ha compiuto un crimine orrendo ci è utile per prenderne le distanze, per allontanarlo dai noi, che ci sentiamo parte di una presunta normalità. È un processo che ci tranquillizza, che ci fa pensare che noi e le persone a noi care non potrebbero mai compiere nulla del genere: noi non siamo mostri, siamo gente perbene,

pur con tutti i nostri limiti. E' semplificazione!

La mostrificazione del reo serve a ben poco: serve invece un grande progetto di educazione all'affettività che non si fermi alla sessualità, ma educi alla relazione autentica con l'altro, alla cura, al rispetto. Un progetto che curi l'enorme piaga dell'analfabetismo affettivo, che metta al centro la definizione di amore.

Cos'è l'amore? Cosa significa dire a una persona "ti voglio bene"? Se "ti voglio bene", significa "mi fai stare bene", la radice tossica del possesso è già presente. Se l'altro è importante per me perché mi regala benessere, significa che al centro ci sono io. Che quella relazione sarà basata su una forma subdola di egoismo. In una relazione così, il seme della violenza rischia di insinuarsi: se ciò che conta è che mi fai stare bene, tu devi continuare a farlo. Tu sei mia e di nessun altro. L'amore possesso rende l'altro un oggetto al servizio del mio piacere, della mia felicità. Un oggetto che posso controllare, un oggetto che deve rispondere ai miei bisogni. **Ma l'amore non è mai possesso.**

Chi ama davvero, quando dice "ti voglio bene", non intende "mi fai stare bene", ma intende "voglio il tuo bene." Se ti amo davvero, voglio che tu sia felice, perché al centro ci sei tu, non ci sono io. **Perché l'amore è dono.**

Se ti amo davvero, voglio che tu sia ciò che vuoi tu, non che tu sia ciò che voglio io. Più l'amore è grande, più è liberante. Più l'amore è grande, più lascia che l'altro sia ciò che desidera essere. **E se l'altro desidera che la sua vita sia lontana da me, sia senza di me, se io lo amo davvero, lo lascerò andare.**

Consiglio di vedere un bellissimo un film del 2003, Una settimana da Dio, interpretato, tra gli altri, da Morgan Freeman nel ruolo di Dio e da Jim Carrey nel ruolo di Bruce Nolan, un giornalista che riceve da Dio tutti i suoi poteri. Bruce diventa onnipotente: può aprire in due una zuppa al pomodoro come Dio aveva separato il mar Rosso, può camminare sulle acque come Gesù nei Vangeli, può addirittura spostare la Luna, avvicinandola alla Terra in occasione di una serata romantica. Ma quando Grace (Jennifer Aniston), la sua fidanzata, lo lascia e lui prova ad attirarla di nuovo a sé ordinandole di amarlo, si rende conto di essere impotente: Grace tira dritto e se ne va. Bruce protesta con Dio: se non può obbligare la sua ragazza ad amarlo, Dio non lo ha reso davvero onnipotente come lui, lo ha preso in giro.

Dio però lo spiazza. Gli risponde che nessuno può obbligare un altro essere umano ad amarlo, nemmeno Dio stesso. Perché il criterio supremo dell'amore non è la passione. Il criterio supremo dell'amore è la libertà.

La Dirigente Scolastica

Nunzia Malizia

Firma autografa a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, co.2 DL.vo 39/1993